

Comune di Arizzano

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.S)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in economia

Servizi gestiti in convenzione con altri enti

Servizi gestiti in convenzione a privati

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

3. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

5. GESTIONE RISORSE UMANE

6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Quadro riassuntivo di competenza
Quadro riassuntivo di cassa
Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Fabbisogno di personale – Capacità assunzionali
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Spese in conto capitale
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Opere Finanziate con fondi PNRR

F. Gestione del patrimonio

G. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

H. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

PARTE PRIMA

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione e al territorio

ANALISI DEMOGRAFICA

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

Dati Anagrafici

Voce	2020	2021	2022
Popolazione al 31.12	1969	1950	1972
Nuclei familiari	880	875	899
Numero dipendenti	6	6	6

Andamento demografico della popolazione

Voce	2020	2021	2022
Nati nell'anno	7	7	6
Deceduti nell'anno	20	28	22
Saldo naturale nell'anno	-13	-21	- 16
Iscritti	80	77	150
Cancellati	76	75	112
Saldo migratorio	+4	+2	+ 38
Numero medio di componenti per famiglia	3	3	3

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. 1.972 di cui:

maschi n. 953 - femmine n. 1.019 così suddivisi:

in età prescolare (0/5 anni) n. 64

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 196

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 242

in età adulta (30/65 anni) n. 1004

oltre 65 anni n. 466

RISULTANZE DEL TERRITORIO

Superficie Km²

- Strade:
- strade urbane Km **3,00**
 - strade locali Km **10,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

- Piano regolatore – PRGC – adottato **SI**
- Piano regolatore – PRGC – approvato **SI**
- Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
- Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Asili nido con posti n. 18

Scuole dell'infanzia con posti n. 54

Scuole primarie con posti n. 100

Aree verdi, parchi e giardini Km² **3,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 187

Mezzi operativi per gestione territorio n. 2

Veicoli a disposizione n. 6

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in economia:

IN FORMA DIRETTA:

- Servizi di anagrafe, stato civile ed elettorale;
- Servizio di polizia municipale (il personale è in convenzione per 4 ore settimanali presso il Comune di Vignone)
- Servizi tributari;
- Servizi di ufficio tecnico ed edilizia privata;
- Servizio di pulizia strade, manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale (avendo solamente un operaio una parte del servizio viene effettuato direttamente dall'operaio ed una parte viene data in appalto)
- Servizio accertamento e riscossione TOSAP e ICP = dal 2021 Canone Unico Patrimoniale

IN APPALTO:

- Servizi di mensa scolastica;
- Pre/post scuola
- Servizio di pulizia strade, manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale (avendo solamente un operaio una parte del servizio viene effettuato direttamente dall'operaio ed una parte viene data in appalto)

Servizi gestiti in convenzione con altri enti:

- Sportello unico delle attività produttive tramite Unione montana dei Comuni di Arizzano e Vignone
- Gestione canile Ente capo convenzione: Comune di Verbania
- Gestione servizio cimiteriale capo convenzione: Comune di Vignone
- Servizio gestione obitori e depositi di conservazione dei presidi ospedalieri (in convenzione con ASL VCO)
- Commissione Locale del paesaggio Ente capo convenzione: Unione montana dei Comuni di Arizzano e Vignone
- Servizio di Segreteria Comunale Ente capo convenzione: Comune di Crevoladossola

Servizi gestiti in concessione a privati:

- Servizio distribuzione GAS Soggetto gestore: 2i Rete Gas

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate:

- Servizi socio assistenziali Soggetto gestore: Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano (<https://www.cssv.it/>) tramite Unione Montana dei Comuni Arizzano e Vignone
- Servizio idrico-integrato Soggetto gestore: Acqua Novara VCO spa (<https://www.acquanovaravco.eu/>);
- Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti Soggetto gestore. CONSER. VCO spa (<https://www.conservco.it/>)

3 – Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del FondoPluriennale Vincolato.

4 – Sostenibilità Economica Finanziaria dell'Ente

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023	1.615.449,15
Fondo cassa al 31/12/2022	1.381.545,22
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2021	1.067.440,60
Fondo cassa al 31/12/2020	861.118,24
Fondo cassa al 31/12/2019	617.438,55

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	3.243,67	1.506.312,36	0,22
2022	4.454,74	1.441.619,98	0,31
2021	5.784,76	1.418.626,94	0,41
2020	7.090,03	1.328.651,68	0,53
2019	8.466,75	1.235.273,47	0,69

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024-2025-2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.076.331,14	996.694,99	1.001.707,99
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	131.659,29	68.294,50	64.630,50
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	233.629,55	231.238,08	230.938,08
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.441.619,98	1.296.227,57	1.297.276,57
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	144.162,00	129.622,76	129.727,66
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	2.234,23	1.185,12	280,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		141.927,77	128.437,64	129.447,21
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	63.394,50	36.606,65	8.769,69
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		63.394,50	36.606,65	8.769,69

Debiti fuori bilancio

Il debito fuori bilancio riconosciuto con deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 28 dicembre 2022 per rimborso spese legali da sentenza Consiglio di Stato Ordinanza n. 8449/2022 ammonta ad € 2.188,68

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	2.188,68
2021	4.068,24
2020	0,00
2019	0,00

5 – Gestione delle risorse umane

Personale

Con deliberazione G.C. n. 21 del 15 marzo 2023 sono stati approvati i nuovi profili professionali ai sensi dell'art. 12 CCNL 16 novembre 2022.

Personale in servizio al 31/12/2023

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B5	1	1	0
Categoria C1	1	1	Tempo parziale 18 ore
Categoria C3	1	1	0
Categoria C6	1	1	0
Categoria D1	1	1	0
Categoria D2	1	1	0
Categoria D3	1	1	0
Categoria D4	1	1	0
TOTALE	8	8	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: **N. 8**

Per l'anno 2023 si è provveduto all'assunzione di un istruttore tecnico cat. "C1" a tempo indeterminato e parziale (50%) da assegnare all'area tecnica – servizio lavori pubblici.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006)

	2018	2019	2020	2021	2022
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006)	356.460,30	356.460,30	356.460,30	356.460,30	356.460,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	292.998,58	290.206,76	287.749,88	275.104,20	293.420,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	7	331.155,60	27,61
2021	6	302.614,28	28,38
2020	6	310.658,05	30,64

6 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Per gli esercizi 2019 e seguenti giova ricordare che il comma 820 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) dispone che, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio, concorrono sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del d.lgs.118/2011. Il successivo comma 821 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio, dal prospetto “verifica equilibri” allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011.

Pertanto, in conseguenza dell'introduzione delle nuove regole di finanza pubblica, cessano di avere applicazione le disposizioni introdotte dalla legge 232 del 2016 in materia di pareggio ed equilibrio di bilancio.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Si evidenzia che l'orizzonte temporale del Bilancio di Previsione 2024/2026 del presente documento non corrisponde con il mandato dell'Amministrazione che scadrà nel mese di giugno 2024.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	995.295,78	1.076.331,14	1.051.430,00	1.027.831,30	1.021.624,30	1.020.624,30	- 2,244
Contributi e trasferimenti correnti	145.217,45	131.659,29	112.909,11	113.512,89	112.819,15	114.069,15	0,534
Extratributarie	278.113,71	233.629,55	269.753,71	247.932,08	249.232,08	229.160,14	- 8,089
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.418.626,94	1.441.619,98	1.434.092,82	1.389.276,27	1.383.675,53	1.363.853,59	- 3,125
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	12.000,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.584,96	19.129,94	18.156,92	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.444.211,90	1.460.749,92	1.452.249,74	1.401.276,27	1.383.675,53	1.363.853,59	- 4,336
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	440.135,01	233.714,42	687.557,56	367.740,00	145.000,00	145.000,00	- 46,515
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	287.033,71	576.344,77	631.165,91	583.055,33	0,00	0,00	- 7,622
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	727.168,72	810.059,19	1.318.723,47	950.795,33	145.000,00	145.000,00	- 27,900
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.171.380,62	2.270.809,11	2.770.973,21	2.352.071,60	1.528.675,53	1.508.853,59	- 15,550

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	957.290,57	1.188.969,57	1.160.904,73	1.156.785,47	- 0,354
Contributi e trasferimenti correnti	140.614,66	119.561,38	154.642,36	156.752,20	1,364
Extratributarie	273.505,74	269.906,58	331.525,60	299.165,23	- 9,761
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.371.410,97	1.578.437,53	1.647.072,69	1.612.702,90	- 2,086
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.371.410,97	1.578.437,53	1.647.072,69	1.612.702,90	- 2,086
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	286.508,01	317.314,42	948.024,56	502.825,20	- 46,960
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	286.508,01	317.314,42	948.024,56	502.825,20	- 46,960
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.657.918,98	1.895.751,95	2.595.097,25	2.115.528,10	- 18,479

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali e possono essere suddivise in:

- entrate tributarie ed extratributarie che rappresentano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente;
- trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti che costituiscono entrate di natura derivata, si tratta cioè di risorse di terzi, destinate a finanziare parte della gestione corrente.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA - Imposte, Tasse e Tributi locali

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali – Fondo Solidarietà Comunale (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

La valutazione delle previsioni di gettito inerenti le entrate tributarie sono state effettuate in funzione della base imponibile storica in possesso dell'ente sia per quanto attiene l'IMU (rendite catastali aggiornate con dati Agenzia del Territorio e dati da PRGC per aree edificabili) che per la TARI rispetto alle superfici occupate dichiarate dai contribuenti e riscontrabili dalla banca dati comunale integrata con i dati anagrafici e delle attività produttive e per l'Addizionale Comunale IRPEF secondo i dati aggiornati delle basi di reddito imponibile sul Portale dei Comuni ovviamente in applicazione delle aliquote e dei regolamenti comunali vigenti

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	786.855,62	864.916,15	829.730,00	812.593,00	806.386,00	805.386,00	-2,065 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	208.440,16	211.414,99	221.700,00	215.238,30	215.238,30	215.238,30	-2,914 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	995.295,78	1.076.331,14	1.051.430,00	1.027.831,30	1.021.624,30	1.020.624,30	-2,244 %

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Con la legge di stabilità n. 228/2012 è stato istituito il Fondo Solidarietà Comunale come parte del disegno complessivo del federalismo fiscale. È uno strumento di perequazione che tiene conto dei fabbisogni standard e della capacità fiscale in un'ottica di progressivo abbandono del meccanismo basato sui trasferimenti storici, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse finanziarie tra i comuni italiani.

Con le leggi di bilancio del 2021 e del 2022 sono state stanziare risorse aggiuntive sul Fondo di Solidarietà Comunale finalizzate al miglioramento di alcuni servizi di particolare importanza: i servizi sociali, gli asili nido e il trasporto degli studenti con disabilità. A queste risorse sono associati dei livelli obiettivo da raggiungere nell'offerta dei servizi, ovvero i Livelli Essenziali delle Prestazioni – LEP e gli obiettivi di servizio, e un meccanismo di monitoraggio dei risultati e di rendicontazione delle risorse.

I numeri relativi alle maggiori risorse stanziare sono consultabili negli allegati alle note metodologiche discusse e approvate dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS).

Nel 2024 l'attribuzione delle risorse segue gli stessi criteri utilizzati per il fondo attribuito per gli anni precedenti, ad eccezione della percentuale di risorse distribuite in base a meccanismi perequativi, che è stata adeguata a quanto previsto dalla normativa.

Con comunicato n. 2 del 15 novembre 2023 del Ministero Interno, pubblicato sul portale ministeriale della finanza locale, al fine di facilitare la programmazione del Bilancio di Previsione, nelle more del perfezionamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 1, comma 451, della legge 11 dicembre 2016, n.232, con il quale vengono stabiliti i criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2024, sono stati resi disponibili i dati relativi al Fondo di Solidarietà Comunale.

In esecuzione della sentenza Corte Costituzionale n. 71/2023 il legislatore è dovuto intervenire per correggere le norme, introdotte a decorrere dal 2021, che fissavano un vincolo di destinazione al FONDO PEREQUATIVO DENOMINATO FONDO DI SOLIDRETA' COMUNALE. In particolare nel ddl bilancio 2024 all'art. 83-84 è stato previsto una riduzione degli stanziamenti del FSC e l'istituzione di un nuovo Fondo ad hoc: FONDO SPECIALE EQUITA' LIVELLO DEI SERVIZI a decorrere dal 2025 I commi da 8 a 9 dell'art. 88 del DDL Legge di Bilancio 2024 prevedono che i

comuni, le province e le città metropolitane assicurino un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro annui per ciascun degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro a carico dei comuni, ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglie”, come risultanti dal rendiconto 2022. Gli importi del contributo a carico di ciascun ente saranno determinati con decreto ministeriale, da emanarsi entro il 31 gennaio 2024. Gli enti locali dovranno accertare in entrate le somme spettanti, a titolo di FSC per i comuni, e dovranno impegnare in spesa il concorso alla finanza pubblica.

LE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI

Suddivisione trasferimenti 2024 Previsti in Bilancio:

Dallo Stato: € 71.474,09 - dalla Provincia: € 2.000,00 - da altri soggetti: € 40.038,80

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	145.217,45	131.659,29	111.409,11	113.512,89	112.819,15	114.069,15	1,888 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	145.217,45	131.659,29	112.909,11	113.512,89	112.819,15	114.069,15	0,534 %

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) ha previsto che a decorrere dall’anno 2024, l’indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni. In sede di prima applicazione l’indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell’anno 2022 e al 68 per cento nell’anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583 ed al 100% a decorrere dall’ anno 2024. A titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell’incremento delle indennità di funzione, l’articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha previsto l’istituzione di un fondo di 100 milioni di euro per l’anno 2022, di 150 milioni di euro per l’anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall’anno 2024.

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di bilancio sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l’entrata nell’esercizio in cui l’obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In buona sostanza le entrate extra-tributarie rappresentano la quota di risorse dell’ente determinata in base alle attività e servizi (servizi scolastici, servizi amministrativi, servizi commerciali) che l’ente intende attivare per l’utenza, secondo le tariffe applicate e secondo le percentuali di copertura di costo che l’amministrazione ha ritenuto di coprire.

Si aggiungono ai proventi da servizi i proventi derivanti dalla gestione attiva del proprio patrimonio (affitti e canoni) e i proventi del “Canone unico patrimoniale” che unisce in un unico provento le gestioni della occupazione di suolo pubblico, delle iniziative pubblicitarie sul territorio e del servizio pubbliche affissioni.

I proventi di questo canone come al pari le stime sui proventi delle tariffe sono legati a dati storici e fatto salvo che i servizi vengano ampliati va da sé che la previsione è legata ad un fattore numerico di servizi erogati in eguale misura nelle annualità precedenti secondo le tariffe approvate o confermate dalla Giunta Comunale.

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	227.802,37	182.360,91	190.255,47	197.510,00	199.310,00	199.210,00	3,813 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.200,82	5.172,46	10.663,22	5.500,00	5.500,00	5.500,00	-48,420 %
Interessi attivi	0,35	0,60	50,00	50,00	50,00	50,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	47.110,17	46.095,58	68.785,02	44.872,08	44.372,08	24.400,14	-34,764 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	278.113,71	233.629,55	269.753,71	247.932,08	249.232,08	229.160,14	-8,089 %

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Le politiche tributarie sono improntate a criteri di equità fiscale e devono tendere a garantire la copertura dei costi dei servizi.

Nonostante la possibilità di aumento delle aliquote di tributi e addizionali previsto già dalla Legge di bilancio e l'aumento dei costi generali di gestione, la politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi.

E' intenzione dell'amministrazione lasciare la pressione fiscale nel triennio sostanzialmente invariata con riferimento a tutti i tributi comunali.

Le politiche tariffarie sono improntate alla conferma dei livelli attuali.

In materia di agevolazioni, esenzioni e soggetti passivi, vengono confermati i criteri introdotti con i documenti di programmazione precedenti.

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione è quello di cercare di calmierare il più possibile la tassazione comunale a carico degli utenti.

Tali politiche tariffarie interessano:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - per il quale è prevista una copertura parziale del costo senza agevolazioni per particolari categorie di utenti

- SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
- TARIFFA PALESTRA - *Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2023*
- TARIFFE MICRO NIDO - *Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2023*
- SERVIZIO PRE SCUOLA E DOPO SCUOLA - *Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2023*
- TARIFFA UTILIZZO SALA POLIVALENTE (DOCUP) - *Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2023*

FISCALITÀ LOCALE

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il comma 816 della legge di bilancio 2020 ha previsto con decorrere dall'anno 2021 l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Detto canone sostituisce alcune vigenti forme di prelievo tra cui la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Tali forme di prelievo vengono sostituite dal nuovo Canone Unico Patrimoniale. La norma prevede che il nuovo canone debba assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" sopresse salva la possibilità di modificare le tariffe.

Con delibera di G.C. n. 140 del 13.12.2023 sono state approvate le tariffe del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2024 mantenendo invariate le tariffe dell'anno 2023.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - LA NUOVA IMU

Il comma 738 della Legge di bilancio 2020, con decorrenza 2020 abolisce l'imposta unica comunale (Iuc) disciplinata dall'articolo 1, comma 639, della legge 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e rimanda ai commi da 739 a 783 la disciplina della nuova imposta municipale propria IMU.

Ciò ha comportato, rispetto al precedente assetto tributario, l'abolizione di fatto della TASI (incorporata nella nuova IMU) e il mantenimento in vigore della TARI.

La nuova IMU si applicherà ai possessori di beni immobili, ad eccezione della prima casa, ovvero all'immobile destinato ad abitazione principale o assimilata, a meno che tale abitazione non appartenga alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 di cui fanno parte i beni immobili di lusso.

L'abolizione della IUC e della TASI e l'introduzione della nuova IMU ha comportato per gli enti locali un adeguamento dei regolamenti comunali.

Con delibera di C.C. n. 17 del 1 luglio 2020 è stato approvato il nuovo regolamento IMU.

Per l'Imu le regole restano invariate anche nel 2024. Slitta ancora l'avvio del prospetto delle aliquote che, sarà obbligatorio solo dal 2025.

La fase di sperimentazione dell'applicativo messo a disposizione dal Ministero dell'Economia per l'elaborazione del prospetto delle aliquote ha fatto emergere lacune che comporteranno il rinvio delle novità al 2025.

Le aliquote IMU sono state confermate per gli anni 2022/2023 e vengono confermate anche per l'anno 2024 che risultano essere le seguenti:

• aliquota di base:	0,86 %
• aliquota abitazione principale: (cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)	0,60%
• aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale:	0,0 %
• aliquota immobili non produttivi di reddito fondiario: ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986	0,76 %

Si mantiene l'esenzione già prevista per l'IMU prima casa definita come abitazione principale.

TASSA RIFIUTI “TARI”

La quantificazione del tributo trova il suo fondamento nella necessità di coprire i costi sostenuti per l'erogazione del servizio raccolta dei rifiuti solidi urbani; la determinazione dei costi e la relativa classificazione è dettata dal D.P.R. n.158/1999. I costi di gestione del servizio riguardano la raccolta, il trasporto, il recupero, lo smaltimento, lo spazzamento strade e la gestione del Tributo; questi costi devono essere coperti integralmente dal gettito della TARI.

Ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296/06 gli enti locali "deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

L'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

L'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»; Il comma 702 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Con la deliberazione 443/2019/R/RIF l'ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti.

La deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

La determina n.2/2021/R/RIF del 04 novembre 2021 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, che ha altresì chiariti gli aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021 (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Dato atto che la delibera ARERA n.363/2021/R/RIF in merito alla procedura di approvazione del piano prevede, all'articolo 7, che sulla base della normativa vigente, il gestore

predisporre annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all’Ente territorialmente competente.

Tenuto conto che nel territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola è presente e operante, quale Ente territorialmente competente, il Consorzio Rifiuti VCO istituito ai sensi della L.R. n.1 del 10 gennaio 2018, che ai sensi della delibera ARERA n.363/2021/R/RIF rappresenta l’Ente di governo dell’Ambito alla quale la stessa ha attribuito la titolarità dei compiti relativi alla determinazione ed approvazione dei Piani Finanziari TARI.

Il Consorzio Rifiuti VCO, in data 10 maggio 2022 ha trasmesso il Piano Finanziario TARI 2022-2025 predisposto ai sensi della delibera Arera n. 363/2021, con l’utilizzo dei parametri nel rispetto dei vincoli imposti dal metodo per garantire il miglior equilibrio economico possibile tra i valori del PEF e il contratto in essere con il gestore ConSerVCO SpA.

Il Piano Economico Finanziario 2022/2025 del Comune di Arizzano redatto ai sensi del metodo MTR-2, è stato approvato con delibera di C.C. n. 9 del 30.05.2022.

Considerato che ai sensi dell’art.8 della delibera ARERA n.363/2021/R/RIF è previsto un aggiornamento biennale del PEF, per gli anni 2024 e 2025 sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dalla stessa Autorità con successivo provvedimento, le previsioni di entrata e spesa relative al servizio per l’anno 2024 sono state mantenute nella stessa misura previste nel bilancio di Previsione 2023/2025 riservandosi, successivamente alla revisione del PEF e all’approvazione delle nuove tariffe, di effettuare le le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile, così come previsto dalla normativa.

La riscossione della Tassa Rifiuti (TARI) è effettuata direttamente dal Comune.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per l’anno 2023 l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF è rimasta invariata rispetto all’anno 2022 (aliquota 0,5%) e anche per l’anno 2024 si prevede di mantenere la medesima aliquota.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Gli investimenti previsti nel triennio 2024-2026 sono modulati in base alle risorse finanziarie impiegabili.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell’entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E). Le previsioni di bilancio sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l’entrata nell’esercizio in cui l’obbligazione giuridica diventerà esigibile.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	28.233,09	34.517,72	13.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-61,538 %
Contributi agli investimenti	345.684,82	154.770,66	485.717,56	322.740,00	100.000,00	100.000,00	-33,553 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	1.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	87.840,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	66.217,10	43.426,04	95.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-57,894 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	440.135,01	233.714,42	687.557,56	367.740,00	145.000,00	145.000,00	-46,515 %

FONDI PNRR

Per quel che riguarda le Risorse PNRR-PNC in questo caso è opportuno fare riferimento a quanto previsto dalla semplificazione e flessibilità di cui al D.L. 77/2021 e sua conversione nella Legge n. 108/2021 sia per le modalità di contabilizzare le risorse che i vincoli contabili e gestionali che ne derivano (FAQ n.48) ricordando che è necessario adottare le stesse regole contabili e gestionali per tutte le risorse confluite nel PNRR ossia il PNC.

Nell' esercizio 2024 sono previsti interventi per efficientamento energetico di immobili comunali per l'importo di Euro 50.000,00 da finanziarsi con i contributi erariali previsti dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160 e s.m.i, tali fondi sono confluiti nel PNRR e precisamente nella M2C4 – Investimento 2.2 *"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"*

FONDI PNRR INSERITI NEL BILANCIO 2024:

MISSIONE	Descrizione	CUP	Importo Contributo
	CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		
PNRR - M2C4-2.2	CONTRIBUTO LAVORI INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI C/O CORTILE SCUOLA PRIMARIA (REIMP. 2023)	C82C23000140006	25.000,00
PNRR - M2C4-2.2	CONTRIBUTO LAVORI INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI C/O		50.000,00
	CONTRIBUTO ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA		
PNRR - M4C1-1.1.	CONTRIBUTO LAVORI DI AMPILAMENTO MICRO NIDO (REIMP. DA 2022)	C88H22000520001	95.760,00
	FONDO PER L'AVVIO DELLE OPERE INDIFFERIBILI (REIMP. DA 2023)		13.680,00

FONDI PNRR CONTRIBUTI DIGITALIZZAZIONE – PROGETTI AVVIATI NEL 2023

MISSIONE	Descrizione	CUP	Importo Contributo
	CONTRIBUTI DIGITALIZZAZIONE		
PNRR M1C1-1.4.1	CONTRIBUTO SERVIZI ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	C81F2200391006	17.000,00
PNRR M1C1-1.4.5	CONTRIBUTO PER PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	C81F22003370006	5.500,00
PNRR M1C1-1.3.1	CONTRIBUTO PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	C51F22007410006	9.150,00
PNRR M1C1-1.4.3	CONTRIBUTO STATALE "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	C81F22001840006	2.428,00

TITOLI ABILITATIVI EDILIZI – UTILIZZO PROVENTI

Un capitolo a sé stante è da dedicare all’ utilizzo degli oneri di urbanizzazione o meglio, dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni, è disciplinato dall’art. 1, comma 460 della L. 232/2016, come modificato dall’ art. 1-bis, comma 1, D.L. 148/2017. Tale comma prevede infatti che i suddetti proventi siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all’acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l’insediamento di attività di agricoltura nell’ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Per l’anno 2024 sono previsti i seguenti proventi, quantificati sulla base dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione e urbanistici vigenti, che vengono destinati alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria:

- € 40.000,00 “Entrate derivanti dalla disciplina urbanistica” che si prevedono costanti in ragione dell’esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.
- € 5.000,00 “Proventi derivanti dai condoni e sanatorie opere edilizie” che si prevedono in ragione dell’esame delle entrate già accertate per quest’anno.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Per l'anno 2024 sono previste le seguenti entrate derivanti da:

- € 120.000,00 "Ristorni Frontalieri" – anno di riferimento 2022 da utilizzare esclusivamente per interventi di manutenzione straordinaria sul territorio.
- € 18.300,00 Contributo Presidenza Consiglio dei Ministri "Bando Sport di tutti" -finalizzato all'acquisto e posa attrezzatura sportiva.

Anche i proventi derivanti dai Ristorni Fiscali Frontalieri, destinati a interventi sulla rete stradale sono stati quantificati in base alle risultanze storiche.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

L'accesso al credito per la realizzazione di opere pubbliche, pur sussistendo i margini di legge per l'assunzione di mutui, non risulta sostenibile in quanto non troverebbe copertura la maggior spesa corrente derivante dagli oneri connessi al rimborso degli eventuali prestiti.

Alla data odierna, per il triennio 2024/2026, non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie, ritenendo sufficienti le seguenti risorse:

- entrate derivante dalla disciplina urbanistica, risultando costante in virtù dei dati storici.
- "ristorni frontalieri" per interventi di manutenzione straordinaria del territorio.

Per eventuali altre spese si potrà fare ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione accertato dopo l'approvazione del Rendiconto 2023, nei limiti consentiti dalle norme, e nel rispetto delle regole di finanza pubblica.

La realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio 2024/2026, considerato che non è previsto il ricorso all'indebitamento.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Con determina n. 312 del 29.12.2023 il Responsabile del Servizio L.P. ha provveduto alla variazione del Bilancio di Previsione 2023/2024 per imputazione somme con esigibilità futura, pertanto, nel Bilancio 2024 viene previsto in entrata.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito :

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziam o	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	25.584,96	19.129,94	18.156,92	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	287.033,71	576.344,77	631.165,91	583.055,33	0,00	0,00	-7,622 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	312.618,67	595.474,71	649.322,83	583.055,33	0,00	0,00	-10,205 %

B – Spese

SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico.

Le previsioni di spesa sono state effettuate sulla base degli oneri sostenuti negli esercizi precedenti, tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate nonché degli oneri derivanti da obbligazioni assunte in esercizi pregressi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Trend storico delle spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	285.740,17	311.856,65	371.767,36	366.835,60	365.803,69	365.811,79	-1,326 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	19.315,08	24.114,22	29.110,68	26.306,35	26.431,85	26.431,85	-9,633 %
Acquisto di beni e servizi	622.286,37	734.281,92	816.046,50	810.525,32	800.457,32	801.242,32	-0,676 %
Trasferimenti correnti	99.842,73	100.264,62	123.856,28	110.427,67	104.678,87	102.572,25	-10,842 %
Interessi passivi	5.384,08	4.454,74	3.243,67	2.234,23	1.185,12	280,45	-31,120 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.635,22	4.924,90	10.537,56	4.237,14	4.237,14	4.237,14	-59,790 %
Altre spese correnti	15.086,64	19.627,54	66.488,60	53.622,11	53.044,58	54.508,10	-19,351 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.066.290,29	1.199.524,59	1.421.050,65	1.374.188,42	1.355.838,57	1.355.083,90	-3,297 %

Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata.

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Arizzano copre integralmente la propria spesa corrente con le entrate correnti, come previsto dalle norme vigenti.

Non si evidenziano situazioni di squilibrio.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Nel bilancio 2024 si prevedono le seguenti spese non ricorrenti :

- Euro 18.654,72 Rimborso spese legali dovute dal Comune di Arizzano in favore dei Sig.ri a seguito all'esito dei Giudizi di appello (R.G. n. 4551/2023 e n. 5134/2023 CDS sez. IV) conclusi con Sentenza n. 9291/2023 statuente la compensazione delle spese di lite dei Giudizi di I° e II°;
Spesa finanziata per € 12.000,00 con Avanzo Amministrazione Fondi Accantonati.
- 16.000,00 Trasferimento fondi Unione Montana dei Comuni di Arizzano-Vignone per compartecipazione spese funzionamento.

FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2024-2026, tiene conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

In sede di bilancio di previsione 2024/2026 si dovrà tenere conto dei chiarimenti forniti da Arconet con la FAQ n° 51 del 16 febbraio 2023, con la quale la Commissione ha spiegato che, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato (che è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria), riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale dovrà essere contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, potrà prevedere incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 356.460,30 , considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

La previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART.33, COMMA 4, D.L. 34/2019- DM 17/03/2020+ Circolare 8/06/2020)

Entrate correnti	2020	2021	2022	Media del triennio
Titolo 1	967630,76	995.295,78	1.076.331,14	
Titolo 2	177947,65	145.217,45	131.659,29	
Titolo 3	183073,27	278.113,71	233.629,55	
Totale entrate correnti	1328651,68	1418626,94	1441619,98	1.396.299,53
MEDIA ENTRATE TRIENNIO				

FCDE PREVISIONE ASSESTATO 2022**18.994,12****ENTRATE CORRENTI NETTE****1.377.305,41**

Spesa del personale		
Spesa del personale 2022		296.277,03
Spesa del personale 2018		300.931,58
Spesa Potenziale Massima imposta dal vincolo esterno (art. 1 c.557 L.296/2006)		356.460,30
Incidenza spesa del personale/entrate correnti		
Incidenza spesa del personale/entrate correnti		21,51%
Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%	32,60%
Esito del test di verifica		
SPESA DEL PERSONALE DA INCREMENTARE		SI
SPESA DEL PERSONALE DA RIDURRE		NO
Spesa massima del personale teorica		
Spesa massima personale teorica calcolata sulla fascia demografica Ente (valore soglia)		393.909,35
Spesa personale anno 2022		296.277,03
Incremento massimo (+) rispetto alla spesa 2022		97.632,32

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2026

L'art. 37 del D.Lgs n. 36/2023 – Nuovo Codice degli Appalti - dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato o superiore a 140.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando per il triennio 2024/2026 acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 euro il "programma triennale degli acquisti di beni e servizi" risulta negativo

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese per investimenti sono rappresentate dalla programmazione delle opere pubbliche inserita nel DUP.
In applicazione delle nuove regole di contabilità tali stanziamenti devono ricomprendere anche le previsioni di spesa relativi ad investimenti finanziati in esercizi precedenti ma non ancora completati o per i quali risultano ancora da liquidare stati di avanzamento.
Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Trend storico spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	331.824,46	446.568,13	1.032.526,66	950.795,33	145.000,00	145.000,00	-7,915 %
Contributi agli investimenti	0,00	25.000,00	10.858,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	1.610,40	0,00	607.555,33	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	333.434,86	471.568,13	1.650.939,99	950.795,33	145.000,00	145.000,00	-42,408 %

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

I lavori previsti negli esercizi 2022 e precedenti sono stati quasi tutti ultimati o sono, ad oggi, in corso di realizzazione.
Le opere ancora in fase di esecuzione saranno presumibilmente completate nei termini indicati dalla programmazione triennale.

INVESTIMENTI FINANZIATI CON IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ESERCIZIO 2022

Gli interventi inerenti gli *investimenti finanziati* con il Fondo Pluriennale Vincolato Esercizio 2022 e precedente sono stati quasi tutti affidati ed i relativi lavori sono stati ultimati o in corso di esecuzione ad eccezione dei seguenti lavori:

OGGETTO LAVORI	IMPORTO-FPV 2023	CAUSA MANCATO AFFIDAMENTO LAVORI	COSTITUZ. FPV
Realizzazione di Nuovo Parcheggio Pubblico in Località Cresseglio	0,00	Lavori bloccati a causa del ricorso avanti al T.A.R. dei proprietari del terreno interessato dai lavori. Per causa in corso con i proprietari del terreno non si è potuto procedere all'affidamento dei lavori. La quota non reimputata costituisce una Economia FPV	2021
Cap. 3484 Realizzazione parcheggio pubblico Via Firenze nei pressi dell' edificio scolastico	138.174,47	L'approvazione del progetto definitivo esecutivo dei lavori necessita l'approvazione di una variante semplificata al P.R.G.C. A fine 2023 la suddetta variante è stata approvata. Nel 2024 si potrà procedere con l'affidamento dei lavori.	2022
Cap.3489 PNRR Lavori di ampliamento Micro Nido	FPV = 68.470,05 REIMP. = 98.962,68	Per problemi burocratici legati ai finanziamenti PNRR si è ritardo con l'affidamento dei lavori. Attualmente i lavori sono stati affidati ed in fase di esecuzione.	2022
Cap. 3355 Nuovo Parco Inclusivo - V.le Rimembranze	48.517,71	Lavori appaltati in fase di ultimazione. Al progetto originale sono state apportate delle integrazioni che hanno comportato il prolungamento dei tempi di esecuzione lavori	2022

OPERE PREVISTE NEL BILANCIO 2024 FINANZIATE CON IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Elenco dei lavori pubblici e di manutenzioni straordinarie le cui spese sono già state impegnate nell'anno 2023 e precedenti ma esigibili nell'anno 2024

(FPV- di parte capitale):

Elenco dei lavori pubblici e di manutenzioni straordinarie le cui spese sono già state impegnate nell'anno 2023 e precedenti ma esigibili nell'anno 2024 (FPV- di parte capitale e reimputazioni):

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI 2024 - FPV	IMPORTO	FINANZIAMENTO
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	34.127,00	B 31.458,12 A 2.668,88
Cap. 3475 Lavori di messa in sicurezza Via Meschiavino	60.000,00	B 60.000,00
Cap. 3476 Lavori di messa in sicurezza strade comunali	17.846,21	B 17.846,21
Cap. 3499 Acquisto Macchina Operatrice con Lama Spazzaneve	114.619,00	E 87.840,00 O 26.770,00
Cap. 3472 Realizzazione parcheggio pubblico -Cresseglio	3.806,40	E 3.806,40
Cap. 3484 Realizzazione parcheggio pubblico Via Firenze nei pressi dell'edificio scolastico	138.174,47	A 6.933,95 B 62.959,60 E 68.280,92
Cap. 3473 Lavori di riqualificazione P.zza della Noci - Arizzano Capoluogo	17.321,60	B 17.321,60
Cap. 3477 Installazione nuovi centri luminosi	8.683,95	A 3.065,02 B 5.628,93
Cap. 3045 Contributo Pnnr Lavori Installazione Pannelli Fotovoltaici c/o Cortile Scuola Primaria	FPV 27.700,00 REIMP. 25.000,00	E 2.700,00 L 50.000,00
Cap. 3114 Fornitura e posa sabbiera cortile scuola dell'infanzia	866,20	E 866,20
Cap. 3471 Lavori di sistemazione "Ex Stazione Ferroviaria Cissano"	1.114,00	E 1.114,00
Cap. 3471/1 Acquisto Area "Ex Stazione Ferroviaria Cissano"	4.685,40	E 4.685,40
Cap. 3366 Manutenzione straordinaria campo sportivo	2.013,00	A 2.013,00
Cap. 3466 Fornitura e posa staccionata da porre lungo V.le Vittoria	3.583,14	E 3.583,14
Cap. 3352 Realizzazione Parco Pubblico Inclusivo in V.le Rimembranze-Acquisto giochi	9.115,20	F 9.115,20
Cap. 3355 Realizzazione Parco Pubblico Inclusivo in V.le Rimembranze	48.517,71	A 2.880,28 E 45.637,43
Cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	2.438,00	A 2.438,00
Cap. 3469 Acquisto terreno nei pressi dell'isola ecologica	1.369,00	E 1.369,00
Cap.3489/1 Lavori di ampliamento Micro Nido (10% FOI) -	REIMP. 10.477,32	H 10.477,32
Cap.3489 Lavori di ampliamento Micro Nido	FPV 68.470,05 REIMP. 98.962,68	A 21.899,29 E 16.600,00 L 128.933,44

A) Oneri; B) Frontalieri; E) Avanzo F) Contr.Reg.; H) Fondi PNRR (10%FOI); L) Contr. PNRR; O) Proventi vendita Unimog

SPESA D’INVESTIMENTO E FONTI DI FINANZIAMENTO PREVISTE NEL BILANCIO 2024

La realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio 2024/2026, considerato che non è previsto il ricorso all’indebitamento mediante l’assunzione di nuovi mutui.

Si elencano le spese d’investimento e le fonti di finanziamento previste nel bilancio 2024-2026:

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
Cap. 3479 Ripristino strade e vie comunali	30.000,00	A	10.000,00
Cap. 3473 Lavori di riqualificazione P.zza della Noci – Arizzano Capoluogo	101.700,00	B	101.700,00
Cap. 3484 Realizzazione parcheggio pubblico Via Firenze nei pressi dell’edificio scolastico	20.000,00	A	20.000,00
Cap. 3606 PNRR interventi di efficientamento energetico	50.000,00	D	50.000,00
Cap. 3376 Bando Sport di Tutti- Parchi. Acquisto e posa attrezzatura sportiva	36.600,00	B C	18.300,00 18.300,00
Cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	15.000,00	A	15.000,00

A) Oneri di Urbanizzazione B) Fondo Frontalieri C) Contributo Ministeriale D) Fondi PNNR

Gli interventi inerenti gli investimenti del 2024 sono previsti con l’obiettivo di essere realizzati entro il 31.12.2024, fermo restando che se in corso d’anno, in fase di definizione dei relativi crono programmi, la spesa non risulterà più esigibile entro l’anno si procederà ad adeguare l’esigibilità della stessa e costituire il relativo FPV di spesa.

SPESA D’INVESTIMENTO E FONTI DI FINANZIAMENTO PREVISTE NEL BILANCIO 2025

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
Ripristino strade e vie comunali	100.000,00	B	1000.000,00
Installazione nuovi centri luminosi	15.000,00	A	15.000,00
Installazione video camere in varie località	15.000,00	A	15.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio	15.000,00	A	15.000,00

A) Oneri di Urbanizzazione - B) Fondo Frontalieri

SPESE D’INVESTIMENTO E FONTI DI FINANZIAMENTO PREVISTE NEL BILANCIO 2026

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
Ripristino strade e vie comunali	100.000,00	B	100.000,00
Installazione nuovi centri luminosi	15.000,00	A	15.000,00
Installazione video camere in varie località	10.000,00	A	10.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio	15.000,00	A	15.000,00

A) Oneri di Urbanizzazione - B) Fondo Frontalieri

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

L'art. 37 del D.Lgs n. 36/2023 – Nuovo Codice degli Appalti - dispone che i lavori pubblici di importo stimato o superiore a 150.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme dei principi contabili..

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARIZZANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2024	2025	2026	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	744.341,62	744.341,62
Stanzamenti di bilancio	141.727,11	0,00	0,00	141.727,11
TOTALE	141.727,11	0,00	744.341,62	886.068,73

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

Tutti gli interventi di cui al titolo 2 della spesa sono coerenti con gli strumenti della programmazione e gli strumenti urbanistici vigenti

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARIZZANO

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministraz.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2											Tabella B.5			
					0,00	0,00	0,00	0,00									

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARIZZANO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2024	2025	2026	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARIZZANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Ammine (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam. (4)	Responsabile del procedimento (5)	Lotto funz. (6)	Lavoro compl. (7)	Codice ISTAT			Localizz. – codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosett. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (8)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Apporto di capitale privato (10)										
															2024	2025	2026	Costi su annualità successive	Importo complessivo (11)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (13)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (10)			
																						Importo	Tipol.		
																								Tab.D1	
										0,00															
L00475760039202300001		C81J23000090004	2023	Cerutti Maria Cristina	SI	NO	001	103	003		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione parcheggio in Via Firenze	1	141.727,11	0,00	0,00	0,00	141.727,11	0,00		0,00			
L00475760039202400001		C67D23000070001	2024	Cerutti Maria Cristina	SI	NO	001	103	003	ITC14	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO POLISPORTIVO PRESSO I COMUNI DI ARIZZANO E VIGNONE	3	0,00	0,00	744.341,62	0,00	744.341,62	0,00		0,00			

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARIZZANO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma ⁽⁷⁾
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	
L00475760039202300001	C81J23000090004	Realizzazione parcheggio in Via Firenze	Cerutti Maria Cristina	141.727,11	141.727,11	MIS	1	NO	NO	1			
L00475760039202400001	C67D23000070001	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO POLISPORTIVO PRESSO I COMUNI DI ARIZZANO E VIGNONE	Cerutti Maria Cristina	0,00	744.341,62	MIS	3	SI	SI	2	0000157743	Comune di Verbania	

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono comprese le spese relative all’acquisto di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall’istituto erogante all’Ente.

Premesso che con D.G.R. 6-7675 Regione Piemonte, pubblicata sul BUR n.47 del 16.11.2023, “Adozione della Carta delle Forme Associative del Piemonte-tredicesimo stralcio” l’Unione Montana dei Comuni di Arizzano e Vignone è stata esclusa per venir meno dei requisiti di legge.

Pertanto, l’Unione Montana è fuori dall’Ambito GAL – Gruppo Azione Locale che promuove il Piano di Sviluppo Locale, la partecipazione al GAL è indispensabile non solo per il Comune ma per tutti i cittadini che intendono partecipare ai Bandi dell’Unione Europea tramite il GAL.

Per questo motivo l’Amministrazione intende acquistare nel 2024 la quota GAL già in possesso dell’Unione Montana.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	100,000 %

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro 63.394,50

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro:

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui - competenza	32.582,10	30.870,08	26.179,09	26.787,85	27.836,96	8.769,69	2,325 %
Rimborso mutui - MEF - residui	0,00	0,00	5.065,37				
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	32.582,10	30.870,08	31.244,46	26.787,85	27.836,96	8.769,69	2,325 %

C) - RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2025 – 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.615.449,15			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.389.276,27 0,00	1.383.675,53 0,00	1.363.853,59 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.374.188,42 0,00 15.810,26	1.355.838,57 0,00 14.988,51	1.355.083,90 0,00 14.988,51
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		26.787,85 0,00 0,00	27.836,96 0,00 0,00	8.769,69 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-11.700,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		12.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		300,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		583.055,33	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		367.740,00	145.000,00	145.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		300,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		950.795,33 0,00	145.000,00 0,00	145.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		300,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		12.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-12.000,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.615.449,15								
Utilizzo avanzo di amministrazione		12.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		583.055,33	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.156.785,47	1.027.831,30	1.021.624,30	1.020.624,30	Titolo 1 - Spese correnti	1.627.886,19	1.374.188,42	1.355.838,57	1.355.083,90
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	156.752,20	113.512,89	112.819,15	114.069,15					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	299.165,23	247.932,08	249.232,08	229.160,14					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	502.825,20	367.740,00	145.000,00	145.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.299.170,79	950.795,33	145.000,00	145.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	300,00	300,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.115.528,10	1.757.016,27	1.528.675,53	1.508.853,59	Totale spese finali	2.927.356,98	2.325.283,75	1.500.838,57	1.500.083,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	26.787,85	26.787,85	27.836,96	8.769,69
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	380.418,20	365.702,00	365.702,00	365.702,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	414.242,26	365.702,00	365.702,00	365.702,00
Totale titoli	2.495.946,30	2.122.718,27	1.894.377,53	1.874.555,59	Totale titoli	3.368.387,09	2.717.773,60	1.894.377,53	1.874.555,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.111.395,45	2.717.773,60	1.894.377,53	1.874.555,59	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.368.387,09	2.717.773,60	1.894.377,53	1.874.555,59
Fondo di cassa finale presunto	743.008,36								

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento dell’equilibrio garantendo un saldo non negativo

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2024-2026 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

GESTIONE DI COMPETENZA

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	568.085,54	18.605,00	0,00	586.690,54	543.542,13	0,00	0,00	543.542,13	541.529,51	0,00	0,00	541.529,51
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	57.298,58	0,00	0,00	57.298,58	56.998,58	0,00	0,00	56.998,58	56.998,58	0,00	0,00	56.998,58
4	162.800,00	866,20	0,00	163.666,20	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00
5	1.000,00	5.799,40	0,00	6.799,40	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
6	5.100,00	87.130,71	0,00	92.230,71	3.700,00	0,00	0,00	3.700,00	3.700,00	0,00	0,00	3.700,00
7	900,00	0,00	0,00	900,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
8	0,00	119.021,60	0,00	119.021,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	298.114,15	121.807,00	0,00	419.921,15	303.158,04	15.000,00	0,00	318.158,04	302.253,37	15.000,00	0,00	317.253,37
10	137.835,02	410.840,17	0,00	548.675,19	137.435,02	130.000,00	0,00	267.435,02	137.634,12	130.000,00	0,00	267.634,12
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	103.133,02	187.025,25	0,00	290.158,27	104.160,22	0,00	0,00	104.160,22	104.660,22	0,00	0,00	104.660,22
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	35.422,11	0,00	0,00	35.422,11	35.844,58	0,00	0,00	35.844,58	37.308,10	0,00	0,00	37.308,10
50	0,00	0,00	26.787,85	26.787,85	0,00	0,00	27.836,96	27.836,96	0,00	0,00	8.769,69	8.769,69
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	365.702,00	365.702,00	0,00	0,00	365.702,00	365.702,00	0,00	0,00	365.702,00	365.702,00
TOTALI	1.374.188,42	951.095,33	392.489,85	2.717.773,60	1.355.838,57	145.000,00	393.538,96	1.894.377,53	1.355.083,90	145.000,00	374.471,69	1.874.555,59

GESTIONE DI CASSA

Codice missione	ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	709.818,96	35.092,91	0,00	744.911,87
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	65.825,95	3.539,47	0,00	69.365,42
4	195.048,27	2.653,60	0,00	197.701,87
5	1.600,00	5.799,40	0,00	7.399,40
6	10.031,01	93.937,51	0,00	103.968,52
7	3.010,00	0,00	0,00	3.010,00
8	0,00	217.643,00	0,00	217.643,00
9	324.990,63	158.260,65	0,00	483.251,28
10	147.424,68	595.519,00	0,00	742.943,68
11	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12	150.122,05	187.025,25	0,00	337.147,30
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	8.798,47	0,00	0,00	8.798,47
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	8.216,17	0,00	0,00	8.216,17
50	0,00	0,00	26.787,85	26.787,85
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	414.242,26	414.242,26
TOTALI	1.627.886,19	1.299.470,79	441.030,11	3.368.387,09

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Nella missione rientrano:

- Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali;*
- Amministrazione e funzionamento dei servizi generali e di segreteria, servizi economico-finanziari, tributari, sviluppo e gestione delle politiche per il personale;*
- Servizi di anagrafe e stato civile, elettorali e statistici;*
- Servizi di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico.*

Lo scopo della missione è il funzionamento dell'Ente e le attività sono prevalentemente di supporto ad altri servizi.

Per conseguire tale obiettivo è necessario un costante processo di aggiornamento rispetto alle innovazioni normative, una gestione oculata delle risorse finanziarie e dei beni patrimoniali e un'adeguata attività di valorizzazione delle risorse umane.

L'attività svolta deve complessivamente essere improntata ai principi di efficacia, efficienza, legalità, semplificazione e trasparenza dell'azione amministrativa.

Al fine di migliorare i servizi comunali è intenzione dell'amministrazione incentivare la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa tramite rappresentanti di frazioni e borgate nonché coinvolgendo direttamente, nell'interesse pubblico, quei cittadini non più attivi nel mondo del lavoro.

Per poter accedere a risorse finanziarie aggiuntive, inoltre, la medesima intende promuovere forme di collaborazione con i Comuni limitrofi.

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Nella missione rientrano l'amministrazione e il funzionamento di attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza locale.

Tali attività vedono in prima linea la Polizia Municipale deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza nei limiti consentiti dall'organico attuale.

La finalità della missione è quella di garantire le attività di controllo e vigilanza al fine di mantenere un buon livello di sicurezza per i cittadini. Proprio grazie all'attività preventiva, attuata con sistemi di videosorveglianze e controllo elettronico della velocità, nel nostro Comune risulta, infatti, decisamente bassa la presenza di piccola criminalità.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto alla studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione.

Nella missione rientrano le attività collegate con la pubblica istruzione e i relativi servizi di supporto finalizzati a garantire il diritto allo studio.

Nel nostro Comune è presente una scuola dell’infanzia ed una scuola primaria.

All’interno della missione 4 si possono trovare i seguenti programmi:

- Istruzione prescolastica – scuola dell’infanzia
- Istruzione primaria – scuola primaria
- Servizi ausiliari all’Istruzione - mensa – pre e dopo scuola

Compatibilmente con le risorse finanziarie, annualmente vengono:

- effettuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che riguardano sia l’edificio scolastico, sede della scuola dell’infanzia e primaria, che le varie aule.
- soddisfatte le richieste delle insegnanti e dell’Istituto Comprensivo.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Al fine di valorizzare le attività culturali il Comune concede annualmente dei contributi alle associazioni presenti sul territorio per lo svolgimento di attività culturali.

Per l’anno 2024 è in previsione l’acquisto dell’ex Stazione Ferroviaria di Cissano e la relativa ristrutturazione, al fine di trasformarla in una biblioteca a cielo aperto come luogo di lettura e di scambio libri gratis.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Il Comune dispone di un’area attrezzata polivalente e di un campo di calcio

Nell’anno 2024 verranno terminati i lavori di realizzazione “Parco Pubblico Inclusivo in Località San Martino”.

Nel 2024 si procederà all’acquisto di attrezzatura sportiva che verrà posta nel “Parco Pubblico Inclusivo in Località San Martino”.

L’importo dell’intervento ammonta ad € 36.600,00 finanziato per il 50% da Contributo Presidenza Consiglio dei Ministri “Bando Sport di tutti.

MISSIONE 7 – Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”* Nella missione sono comprese le attività di valorizzazione del potenziale turistico del Comune.

Sul territorio oltre alla Pro loco ed il Gruppo Alpini sono presenti varie associazioni che collaborano con il Comune per organizzare varie attività turistiche volte a coinvolgere giovani e anziani.

Al fine di valorizzare le attività Turistiche il Comune concede annualmente dei contributi alle associazioni presenti sul territorio per lo svolgimento di tali attività.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e edilizia abitativa”*

Nella missione rientrano le attività di pianificazione e gestione del territorio volte a garantire la sicurezza dei cittadini e l'integrità dello stesso preservandolo per le future generazioni.

E' intenzione dell'amministrazione promuovere il coinvolgimento dei cittadini al fine di semplificare e rendere più chiaro e fruibile l'attuale Piano Regolatore Comunale.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG *"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

Nella missione 9 rientrano le attività e i servizi finalizzati alla tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali e di difesa del suolo, dell'acqua e dell'aria.

-La gestione del servizio idrico integrato compete alla Società Acqua Novara VCO spa già dall'anno 2007 quando, per dare attuazione alla legge Galli (L. 36/1994), 86 comuni delle province di Novara e del VCO (il cosiddetto ATO1) hanno sottoscritto un Accordo di Programma finalizzato alla costituzione ed al controllo del gestore unico d'ambito, individuato, appunto, nella neo-costituita Acqua Novara.VCO S.p.a

-Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani Servizio è gestito dalla Società CONSER. VCO SpA.

-Al Consorzio Obbligatorio di Bacino Unico del Verbano Cusio Ossola spettano le competenze di governo e coordinamento in forma associata dei servizi di igiene urbana.

Nella missione sono compresi i lavori di manutenzione delle aree e spazi a verde pubblico. Per il triennio 2024/2026 si prevede, per una parte di aree verdi pubbliche, di appaltare il servizio di pulizia. Della manutenzione e taglio verde delle restanti aree si occuperà l'operaio del Comune.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Rientrano in questa missione le attività volte a garantire la viabilità e la sicurezza della circolazione stradale. Comprende servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali, di pulizia tombini e cunette e di sgombero neve e della illuminazione pubblica.

Per il triennio 2024/2026 si prevede, di appaltare il servizio di pulizia strade per un totale di circa 8 km. Della pulizia delle restanti strade si occuperà l'operaio del Comune.

Per quanto riguarda gli investimenti per l'anno 2024 si prevedono diversi interventi elencati nel programma triennale opere pubbliche ed in particolare

- ✓ Realizzazione parcheggio pubblico Via Firenze nei pressi dell'edificio scolastico
- ✓ Lavori di riqualificazione P.zza della Noci – Arizzano Capoluogo

MISSIONE 11 Soccorso Civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Rientrano in questa missione le attività relative alla protezione civile finalizzate alla previsione, al soccorso e al superamento di eventuali emergenze derivanti da calamità naturali. Il servizio viene gestito in collaborazione con le Squadre Locali di Protezione Civile.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Rientrano in questa missione:

- Le attività in materia di protezione sociale a garanzia dei diritti della famiglia, di minori ed anziani, di disabili e, in generale, di soggetti a rischio di esclusione sociale. Del Servizio si occupa il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano.
- Il servizio necroscopico e cimiteriali viene svolto in Convenzione con il Comune di Vignone, capo convenzione.
- Il Comune gestione dall'anno 2007 un Micro Nido dalla capienza massima di 18 bambini. Il servizio è affidato in gestione.

Sono in fase di esecuzioni i “Lavori di Ampliamento Micro Nido” finanziati parzialmente con i Fondi PNRR.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Rientrano in questa missione le attività finalizzate a promuovere lo sviluppo del territorio con particolare riferimento alle attività produttive in ambito commerciale, artigianale e industriale.

E' in essere una Convenzione con lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di Verbania che si occupa dello svolgimento del servizio.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Nella missione 20 si trovano i seguenti fondi:

- fondo di riserva per la competenza*
- fondo di riserva di cassa*
- fondo crediti di dubbia esigibilità*
- fondo accantonamenti indennità*

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo non inferiore allo 0,3% delle spese correnti e un valore massimo non superiore al 2% delle medesime spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive.

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.Lgs. 118/2011.

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

La previsione del fondo di riserva ordinario ammonta a:

anno 2024 - euro 8.216,17 pari allo 0,60 % delle spese correnti;
anno 2025 - euro 12.460,39 pari allo 0,92% delle spese correnti;
anno 2026 - euro 13.923,91 pari allo 1,03 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall’articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Lo stanziamento del fondo di riserva di cassa è pari ad euro 8.216,17, rientra nei limiti di cui all’art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L’ accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) risulta essere di:

- euro 15.810,26 per l’anno 2024;
- euro 14.988,51 per l’anno 2025;
- euro 14.988,51 per l’anno 2026;

Nella tabelle allegate al bilancio è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario 2024-2026. Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento all’andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente, utilizzando il metodo della media semplice.

L’Ente si è avvalso della c.d. “regola del +1” come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell’esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell’aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell’anno successivo in conto residui dell’anno precedente;

Per la costituzione del F.C.D.E. sono stati presi in considerazione qui capitoli di entrata per i quali, a seguito esame dei rendiconti approvati negli ultimi 5 anni, risultano ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo e pertanto la necessità della costituzione del F.C.D.E.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	
		2024		100,00%	100,00%	metodo
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.001	ACCERTAMENTI IMU	2024	32.300,00	0,00	0,00	Manuale
		2025	21.000,00	0,00	0,00	
		2026	20.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	2024	320.293,00	11.210,26	11.210,26	Manuale
		2025	325.386,00	11.388,51	11.388,51	
		2026	325.386,00	11.388,51	11.388,51	
3.02.02.01.000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2024	5.000,00	323,00	500,00	Manuale
		2025	5.000,00	323,00	500,00	
		2026	5.000,00	323,00	500,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI DEI SERVIZI MENSA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA (Servizio rilevante ai fini IVA)	2024	78.000,00	23,40	100,00	Manuale
		2025	78.000,00	23,40	100,00	
		2026	78.000,00	23,40	100,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2024	11.500,00	430,10	2.000,00	Manuale
		2025	11.500,00	430,10	2.000,00	
		2026	11.500,00	430,10	2.000,00	
3.01.03.02.002	CANONE INSTALLAZIONE STAZIONE RADIO TELEFONICA MICRO CELLULARE	2024	9.200,00	901,60	2.000,00	Manuale
		2025	9.200,00	901,60	1.000,00	
		2026	9.200,00	901,60	1.000,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE		2024	456.293,00	12.888,36	15.810,26	
		2025	450.086,00	13.066,61	14.988,51	
		2026	449.086,00	13.066,61	14.988,51	

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

L'ente al 31.12.2023 ha rispettato i criteri previsti dalla norma, e pertanto *non è tenuto* ad effettuare l'accantonamento al *fondo garanzia debiti commerciali*.

FONDI PER SPESE POTENZIALI

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

	2024	2025	2026
Fondo rischi contenzioso	3.000,00	=	=
Accantonamento per indennità fine mandato Sindaco	2.395,68	2.395,68	2.395,68
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Accantonamento a copertura perdite organismi partecipati	=	=	=
Nessuna Società partecipata presenta un risultato di esercizio negativo			

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

E - Opere finanziate con Fondi PNRR

Ai sensi della circolare Rgs 29/2022 la presente sezione evidenzia i progetti da finanziare con i fondi del PNRR.

Nel bilancio di previsione 2024/2026 per l'annualità 2024 sono previsti interventi per l'efficientamento energetico di immobili per l'importo di Euro 50.000,00 da finanziarsi con contributi erariali ai sensi dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160 e s.m.i; tali fondi sono confluiti nel PNRR e precisamente nella M2C4 – Investimento 2.2 *“Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”*.

Tali interventi, finalizzati all'efficientamento energetico degli immobili comunali, risultano sostenibili sul piano degli obiettivi da conseguire e verranno realizzati nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento.

F – Gestione del patrimonio

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari non viene redatto, in quanto in quanto non si prevede di procedere alla alienazioni dei immobili comunali.

Beni Immobili

Gli uffici e servizi sono ubicati in un unico immobile di proprietà comunale, che comprende anche una sala ambulatorio, il locale in uso locativo a Poste Italiane S.p.a. e la rimessa per i mezzi comunali.

Il Comune possiede inoltre:

- Un fabbricato “ex sede municipale” concesso in comodato d’uso gratuito alla Associazione Ama Musica.
- Un fabbricato posto in località Mulini, concesso in comodato d’uso gratuito al Gruppo Alpini di Arizzano.
- Un fabbricato ex Circolo Amici di Arizzano concesso in locazione ad uso negozio generi alimentari.
- Una sala polivalente detta “Sala Docup”
- Un fabbricato c/o Area Rosa .
- Un fabbricato sito in Via D.Giacobbe “ex negozio alimentari” non utilizzato.
- Un fabbricato c/o immobile sito in C.so Roma n. 27, ex farmacia, concesso in locazione ad uso magazzino.
- Un fabbricato c/o immobile sito in C.so Roma 27, ex ambulatorio medico, concesso in locazione ad uso magazzino.

Beni mobili

Le postazioni di lavoro dotate di apparecchiatura informatica sono in numero strettamente necessaria per assicurare i servizi essenziali e in uso esclusivo ai dipendenti. Gli uffici di ragioneria, segreteria/tributi e demografici utilizzano come stampante il fotocopiatore centrale il che consente una notevole economia sull'utilizzo del toner. Le stampanti degli altri uffici hanno caratteristiche e dimensioni diverse a seconda della necessità di utilizzo. Il Comune ha in uso il software, unico, per la gestione dei servizi di pubblicazione e trasparenza, contabilità, servizi demografici, ufficio tecnico, tributi.

Normalmente vengono posti in essere tutti gli accorgimenti atti a realizzare risparmi di gestione non solo relativamente alla dotazione informatica, ma in relazione a qualsiasi tipo di azione condotta negli uffici.

-Parco Macchine .

Il Comune possiede

- n. 1 autovettura e uno scooter elettrico in uso alla Polizia Locale.
- n. 1 autovettura destinata all' area tecnica e al servizio di protezione civile
- n.1 piaggio porter e n. 1 pala meccanica destinati ai servizi esterni.

Nel 2023 si è proceduto alla vendita dell'Unimog e all' acquisto di una Macchina Operatrice con Lama Spazzaneve

G – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati:

- Mantenimento degli stessi e miglioramento della qualità.

Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

La Società partecipata CON.SER. VCO Spa ha chiuso il Bilancio 2022 con una perdita d'esercizio di € 609.239,00

L'assemblea del ConserVco ha proposto di procedere alla copertura della perdita d'esercizio utilizzando la Riserva di rivalutazione costituita ai sensi del D.L. 104/2020, impegnando gli utili futuri alla ricostituzione della stessa Riserva. Non si potranno quindi distribuire utili sino alla completa re-integrazione della Riserva di Rivalutazione: Risultato d'esercizio al 31/12/2022 Euro (609.239) 5% a riserva legale Euro a riserva straordinaria Euro a Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020 Euro (609.239).

Situazione alla data del 31/12/2023

Non si hanno aziende, società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale.

Il Comune di Arizzano ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi:

SOCIETA' PARTECIPATE	Servizio Erogato	Quota di partecipazione Ente (%)
ACQUA NOVARA VCO Spa <i>Partecipata diretta</i>	Gestione del ciclo idrico integrato nell'ATO 1 della Regione Piemonte	0,1463%
CON.SER. VCO Spa <i>Partecipata diretta</i>	Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica	0,3791%

V.C.O. Servizi Spa - In liquidazione Partecipata diretta	Attività di assunzione di partecipazione in altre società e imprese esercenti attività industriale, commerciale o finanziaria.	0,5064%
V.C.O. Trasporti Srl Partecipata indiretta	Servizio di interesse generale (trasporto pubblico locale)	0,5064%

Dalle tabelle si evince che il nostro Ente è sempre socio di minoranza in tutte le società con quote di partecipazione inferiori allo 0,50%.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Servizio Erogato	Quota di partecipazione Ente (%)
Consorzio dei Servizi Sociali di del Verbano	Servizi Sociali	2,887%
Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino (C.O.U.B.)	Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola. Il Consorzio svolge funzioni di governo e coordinamento dei servizi di igiene urbana nell'ambito ottimale provinciale.	1,093%

Tali partecipazioni risultano essere in percentuali minime tali per cui il comune non ha alcuna rilevanza decisionale in seno ai rispettivi consigli di amministrazione. Le partecipazioni in argomento hanno come unico scopo l'ottenimento di servizi pubblici di carattere essenziale e istituzionale quali la gestione dell'acquedotto/fognatura, dello smaltimento dei rifiuti e dei servizi sociali.

Non sono previsti trasferimenti per ripiano disavanzi delle società.

Con riferimento alla definizione degli obiettivi cui devono tendere le società partecipate, si precisa che tali obiettivi devono essere strumentali rispetto alla pianificazione strategica dell'Ente e tali da giustificare il mantenimento delle quote di partecipazioni stesse.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n. 39 del 27/12/2023, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

In relazione alla situazione economico – finanziaria dei principali organismi gestionali esterni si evidenzia quanto segue:

ConserVCO

Bilancio 2016 + 38.014 Utile d'esercizio
 Bilancio 2017 + 37.889 Utile d'esercizio
 Bilancio 2018 + 9.198 Utile d'esercizio
 Bilancio 2019 + 14.408 Utile d'esercizio
 Bilancio 2020 + 16.891 Utile d'esercizio
 Bilancio 2021 + 2.050 Utile d'esercizio
 Bilancio 2022 – 609.239 Perdita d'esercizio

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'assemblea del ConserVco ha proposto di procedere alla copertura della perdita d'esercizio utilizzando la Riserva di rivalutazione costituita ai sensi del D.L. 104/2020, impegnando gli utili futuri alla ricostituzione della stessa Riserva. Non si potranno quindi distribuire utili sino alla completa re-integrazione della Riserva di Rivalutazione: Risultato d'esercizio al 31/12/2022 Euro (609.239) 5% a riserva legale Euro a riserva straordinaria Euro a Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020 Euro (609.239).

Acqua Novara VCO Spa

Bilancio 2016: +	7.266.047	Utile d'esercizio
Bilancio 2017: +	6.875.505	Utile d'esercizio
Bilancio 2018 +	4.822.352	Utile d'esercizio
Bilancio 2019 +	5.062.447	Utile d'esercizio
Bilancio 2020 +	5.299.423	Utile d'esercizio
Bilancio 2021 +	5.929.859	Utile d'esercizio
Bilancio 2022 +	5.139.512	Utile d'esercizio

H – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'art. 57 comma 2 del d.l. 124/19 (collegato fiscale) dispone che a decorrere dall'anno 2020 cessano di applicarsi le disposizioni di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In particolare l'articolo 57 comma 2 (di seguito riportato) prevede la disapplicazione di una serie di norme in materia di contenimento e riduzione della spesa, fermo restando le disposizioni che prevedono vincoli relativi alla spesa di personale.

Art. 57 comma 2 d.l. 124/2019 "A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89"

Restano, pertanto, ancora in vigore le seguenti disposizioni:

Art. 1 c. 146, Legge 228/2012 – Divieto incarichi di consulenza in materia informatica;

Art. 1 c. 512 ss. gg., L. 208/2015 – Limitazione delle spese per l'informatica

Art. 9 c. 28 d.l. 78/2010 – Limitazioni di spesa per il lavoro flessibile

Art. 7 c. 5-bis d.lgs. 165/2001 e art. 22 c. 8 d.lgs. 75/2017 – Divieto incarichi di collaborazione coordinata e continuativa

Art. 1 c. 557-quater e 562 l. 296/2006 – Limitazioni di spesa per il personale.

Il Comune pone in pratica tutti gli accorgimenti possibili a realizzare risparmi di gestione ed utilizza con la necessaria oculatezza i propri mezzi e beni mobili ed immobili, senza trascurare qualsiasi azione che possa condurre, ove possibile, ad ulteriore contenimento della spesa corrente.

La spesa del Comune di Arizzano è estremamente contenuta e limitata alle funzioni e ai servizi fondamentali, e non è ulteriormente comprimibile.

Vengono costantemente rivisti gli affidamenti delle utenze telefoniche, di energia elettrica e di gas naturale, nel tentativo di conseguire un risparmio di spesa.

Le previsioni 2024/2026 sono state formulate tenendo conto delle previsioni assestate 2023.

Considerazioni Finali

L'Amministrazione, ove possibile, continua nell'azioni di riduzione della spesa corrente intrapresa sino ad ora, seppur con margini molto ridotti, per non impattare sulla qualità dei servizi erogati e per non aumentare le aliquote dei vari tributi comunali.

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026.

Comune di Arizzano, lì 31 gennaio 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Angela Giannuzzi

Il Rappresentante Legale
F.to Arch. Enrico Calderoni